

# BOSE 901 V

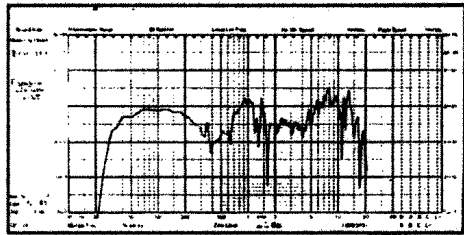
**Maticola:**  
Risultati delle misure eseguite nei  
laboratori dell'Istituto Alta Fedeltà



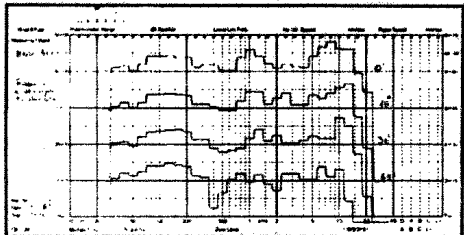
## 1 - Efficienza

Pac media a 1 metro con 2,83 volt all'ingresso.  
Rumore rosa: 78,4 dB (con equaliz.), 83,4 dB (senza equaliz.).

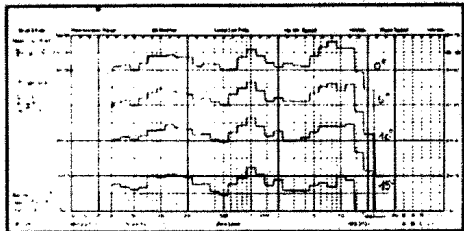
## 2 - Risposta in frequenza



2a - In camera anecoica. Microfono a 1 metro. Tensione applicata ai morsetti 2,83 volt.

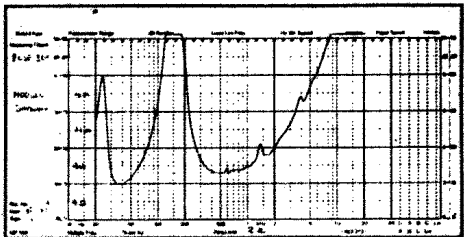


2b - In camera anecoica. Risposta in frequenza con rumore rosa filtrato a terzi d'ottava per varie angolazioni rispetto al microfono (orizzontale).

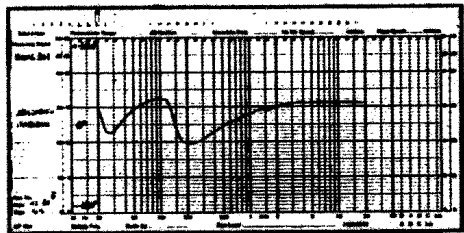


2c - In camera anecoica. Risposta in frequenza con rumore rosa filtrato a terzi d'ottava per varie angolazioni rispetto al microfono (verticale).

## 3 - Impedenza

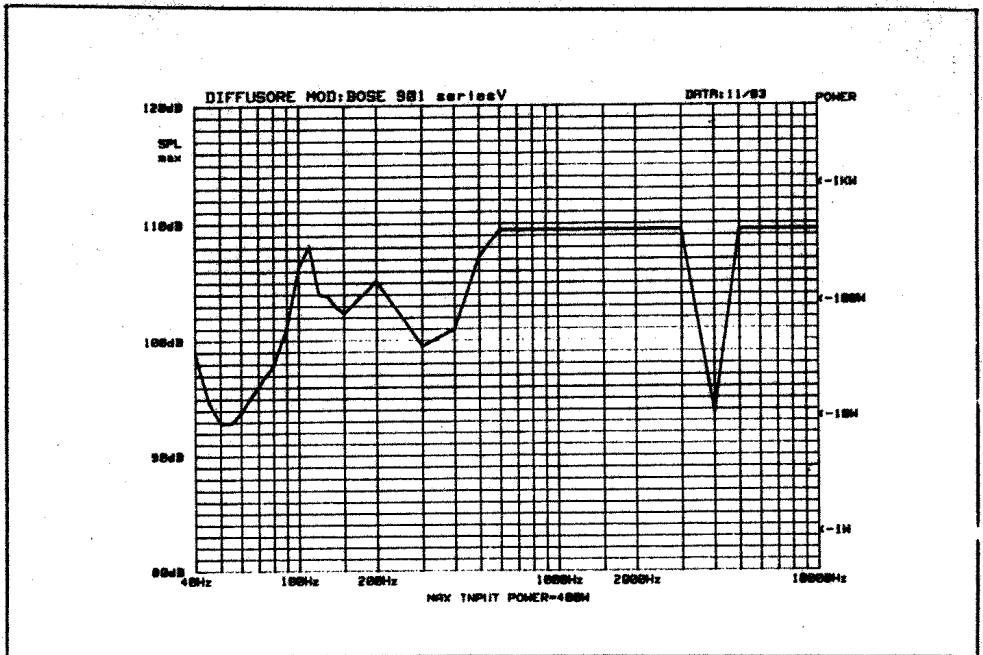


3a - Modulo.



3b - Fase.

## 4 - PIM



4a - Potenza istantanea massima in funzione della frequenza.

## Commento ai risultati delle misure

Premettiamo che con un diffusore come il Bose 901 talune misure possono rivelarsi scarsamente significative ed in ogni caso devono essere interpretate alla luce del fatto che tali diffusori, funzionanti secondo il principio del «direct-reflecting», non si trovano a proprio agio in una camera anecoica. Inoltre, la presenza dell'equalizzatore fa sì che la potenza inviata agli altoparlanti non sia lineare con la frequenza, il che complica ulteriormente la comprensione di alcuni risultati. Detto questo osserviamo che la risposta in camera anecoica mostra un andamento senza dubbio ampio, soprattutto in corrispondenza delle frequenze più profonde, ma poco regolare a causa di una sensibile depressione attorno ai 400 Hz, unitamente ad altre irregolarità, più o meno accentuate, nella gamma immediatamente superiore. Va ricordato, comunque, che durante l'esecuzione di tale misura, venivano violate due importanti condizioni di funzionamento fissate dal costruttore: collocazione ad angolo, in modo da garantire il desiderato valore dell'impedenza di ra-

diazione ed irradiazione verso una parete degli 8 altoparlanti posti sui pannelli posteriori, in modo da evitare, tra l'altro, le sensibili interferenze ben visibili sul grafico in questione. Le risposte a vari angoli, sia su un piano orizzontale che verticale, mostrano un andamento sensibilmente più regolare, pur confermando alcuni tratti caratteristici dell'emissione delle 901. Da sottolineare, in ogni caso, la notevole omogeneità delle varie curve di risposta, a conferma delle doti di emissione del sistema. L'assenza del filtro di crossover fa sì che le curve relative al modulo e alla fase dell'impedenza siano esenti da grossi problemi: le rotazioni di fase a 100 Hz e 200 Hz cadono in una zona ove il modulo ha valore molto alto. Considerazioni analoghe a quelle relative alla risposta in frequenza, vanno fatte per la curva della PIM, rilevata in camera anecoica in assenza dell'equalizzatore. In ogni caso si può affermare che in gamma attorno ai 100 Hz, laddove l'equalizzatore è ininfluente, si può contare su un livello di pressione ottenibile è sensibilmente più basso.

FAL

## TR delle Bose 901 V

L'impiego di un solo trasduttore a gamma estesa, sia pur sapientemente equalizzato, fa sì che la risposta nel dominio del tempo sia priva di difetti che troppo spesso caratterizzano i multivie, per l'interferenza tra gli altoparlanti e l'azione dei filtri di crossover. Si nota l'estrema nitidezza dell'impulso principale, soprattutto alle alte e medio-alte frequenze. Qualche effetto di diffrazione si nota nella ripetizione di picchi 12-14 dB sotto il principale. Un po' meno bene vanno le cose in gamma più bassa dove però è ben più discutibile il livello di percezione dei tempi di decadimento, spesso confusi con i tempi di riverberazione ambientali.

